
Povert : Russo (Alleanza), "la fragilit  sociale non pu  essere affrontata con un approccio episodico e categoriale, servono misure strutturali"

“La povert  assoluta in Italia   aumentata in modo consistente, nonostante le misure di sostegno al reddito: cosa accadr , ora che la platea dei beneficiari   stata drasticamente ridotta?”: lo domanda Alleanza contro la povert , commentando i dati Istat presentati ieri, relativi all'anno 2022. “Dati che ci preoccupano, ma con ancora maggiore preoccupazione pensiamo a quelli relativi al 2023, che in previsione non saranno certamente meno critici - spiega Antonio Russo, portavoce nazionale di Alleanza contro la povert  -. Lo sappiamo, perch  da un lato inflazione e guerre continueranno a colpire soprattutto i meno abbienti, dall'altro la platea dei beneficiari di misure di sostegno al reddito si sta riducendo drasticamente, con oltre 160mila persone lasciate fuori gi  da agosto 2023”. “La povert  viene affrontata con misure spot e bonus, di cui Istat sottolinea l'importanza nel ridurre l'incidenza della povert . Ma sono misure temporanee, mentre per combattere un fenomeno strutturale come la povert , servono misure altrettanto strutturali. Non possiamo limitarci a commentare i fenomeni quando sono gi  avvenuti: dobbiamo governarli attraverso le politiche – continua Russo -. Invece, oggi siamo di fronte a politiche di contrasto alla povert  che non affrontano la questione alla radice, ma anzi smantellano il principio su cui queste misure dovrebbero basarsi, che   quello dell'universalit  selettiva. Con le nuove misure di contrasto introdotte dalla legge 85/2023, i poveri vengono divisi in occupabili e non occupabili”. Anche in questa occasione, conclude il portavoce nazionale, “ribadiamo che la fragilit  sociale non pu  essere affrontata con un approccio episodico e categoriale”.

Gigliola Alfaro